

NEVE SCUOLA G.S.M. CONI S.T.F.
 RAGAZZI SICUREZZA CASERMA FISICA
 SCI SKISTAGE ANEF FORMAZIONE
 Educazione Fisica AMBIENTE PROGETTO
 MONTAGNA PARTECIPAZIONE AMSI
 RISPETTO Animatore Sport Invernali TECNICA
 PADIGLIONE ITALIA PASSIONE PREPARAZIONE
 AGGIORNAMENTO DIVERTIMENTO
 ColNaz ALIMENTAZIONE POOLsci ITALIA
 Guida Alpina DOCENTI PREVENZIONE
 Maestro Di Sci NATURA ALLIEVI
 M.I.U.R. SALUTE VIVERE E.I.S.I.



PROGETTO DIDATTICO "VIVERE LA NEVE"

SKISTAGE

**corso di formazione e aggiornamento
riservato ai docenti di Educazione Fisica
delle scuole secondarie di I e II grado**

anno 2015

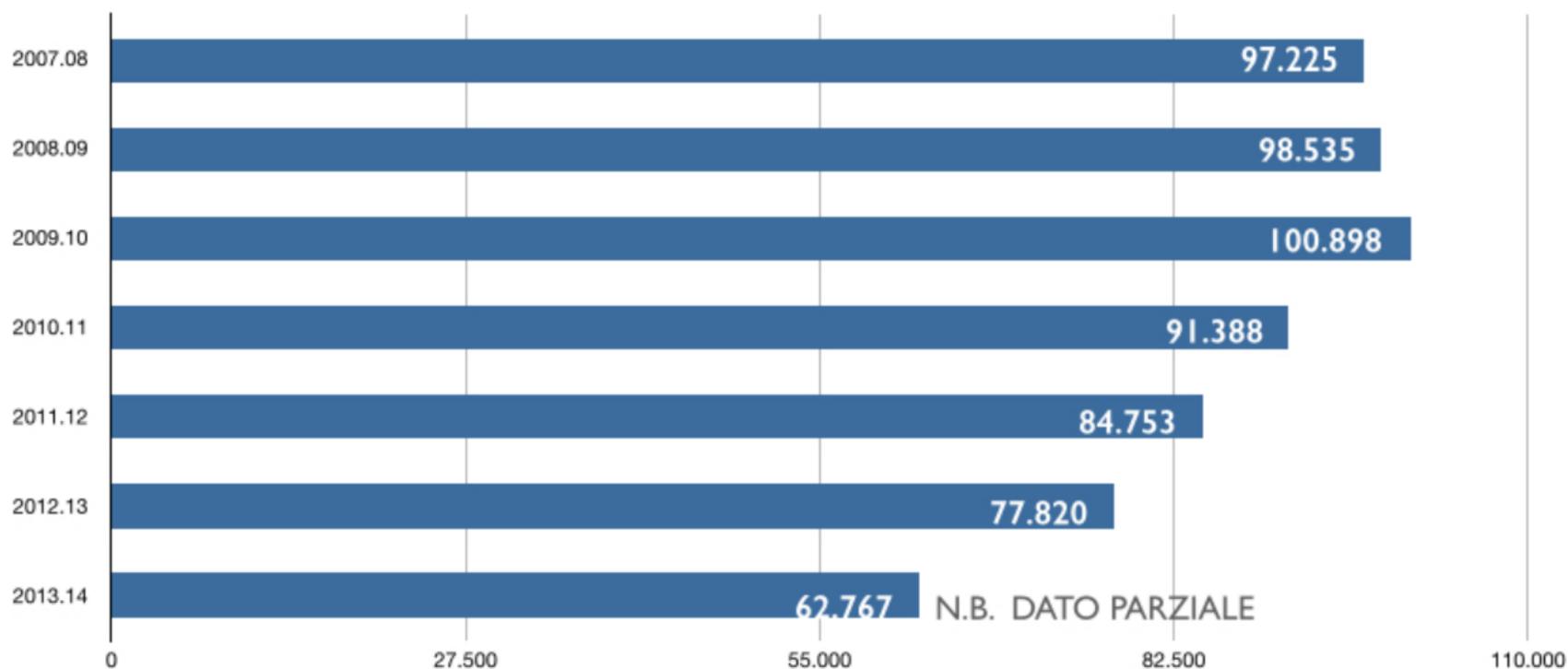
INTRODUZIONE AL CORSO

Roberto MANZONI



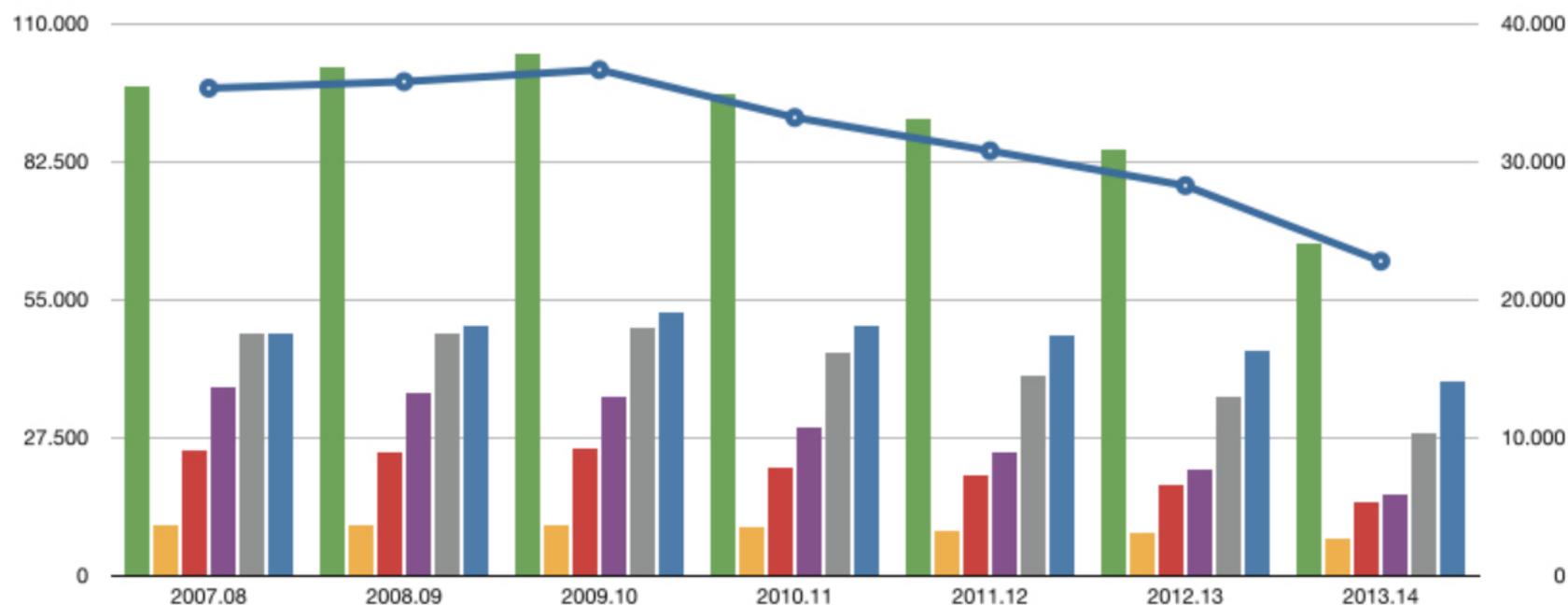
QUADRO GLOBALE

STAGIONE	2007.08	2008.09	2009.10	2010.11	2011.12	2012.13	2013.14
N. TESSERATI	97.225	98.535	100.898	91.388	84.753	77.820	62.767



PER ETÀ'

STAGIONE	2007.08	2008.09	2009.10	2010.11	2011.12	2012.13	2013.14
COMPLESSIVI	97.225	98.535	100.898	91.388	84.753	77.820	62.767
< 18 ANNI MINORENNI	35.537	36.907	37.835	34.963	33.126	30.971	24.115
TRA 18/20 JUNIORES	3.668	3.655	3.693	3.494	3.346	3.169	2.786
TRA 21/30 SENIORES	9.164	9.011	9.243	7.858	7.249	6.641	5.326
TRA 31/40 SENIORES	13.697	13.267	13.020	10.796	9.033	7.699	5.986
TRA 41/50 MASTER	17.542	17.597	17.992	16.129	14.527	13.002	10.422
> = 51 ANNI	17.617	18.098	19.115	18.148	17.472	16.338	14.132



● COMPLESSIVI
 ■ < 18 ANNI MINORENNI
 ■ TRA 18/20 JUNIORES
 ■ TRA 21/30 SENIORES
 ■ TRA 31/40 SENIORES
■ TRA 41/50 MASTER
■ > = 51 ANNI

NEVE SCUOLA CONI
 RAGAZZI SICUREZZA G.S.M SkiPass S.T.F
 CASERMA FISICA
 SCI SKISTAGE ANEF FORMAZIONE
 Educazione Fisica AMBIENTE PROGETTO
 MONTAGNA PARTECIPAZIONE AMSI
 RISPETTO Animatore Sport Invernali TECNICA
 PADIGLIONE ITALIA PASSIONE PREPARAZIONE
 AGGIORNAMENTO DIVERTIMENTO
 CoINaz ALIMENTAZIONE POOLsci ITALIA
 Guida Alpina DOCENTI PREVENZIONE
 Maestro Di Sci NATURA ALLIEVI
 M.I.U.R. SALUTE VIVERE F.I.S.I.



NEVE SCUOLA G.S.M. CONI
RAGAZZI SICUREZZA SkiPass S.T.F.
SCI SKISTAGE CASERMA FISICA
Educazione Fisica ANEF FORMAZIONE
MONTAGNA AMBIENTE PROGETTO
RISPETTO Animatore Sport Invernali AMSI
PADIGLIONE ITALIA PASSIONE PREPARAZIONE TECNICA
AGGIORNAMENTO DIVERTIMENTO
ColNaz ALIMENTAZIONE POOLsci ITALIA
Guida Alpina DOCENTI PREVENZIONE
Maestro Di Sci NATURA ALLIEVI
M.I.U.R. SALUTE VIVERE
F.I.S.I.







FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
INVERNALI

SCUOLA **TECNICI** FEDERALI

PROGETTO "VIVERE LA NEVE" 2015
FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI DI EDUCAZIONE FISICA
Animatore Scolastico degli Sport Invernali

PROGRAMMA DELLO SKI STAGE

GIORNO	ORA	ARGOMENTO	DOCENTE
1°	14.00	RITROVO	SEGRETERIA
	A SEGUIRE	INTRODUZIONE LAVORI • LA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI • LA SCUOLA TECNICI FEDERALI • DISCIPLINE, RUOLI E PROFESSIONI • PRINCIPI DI METODOLOGIA	R.MANZONI
	A SEGUIRE	PSICOLOGIA DELLO SPORT • COME RELAZIONARSI • COME COMUNICARE • COME INSEGNARE	G.GABRIELLI
	A SEGUIRE	IL MODELLO TECNICO • LA PROGRESSIONE DIDATTICA • EQUIPAGGIAMENTO E MATERIALI • LO SCI E LA SCUOLA • LO SCI E IL CLUB • LO SCI E LA DISABILITA' MOTORIA, COGNITIVA E SENSORIALE	STF - FISIP
	17.30	CHIUSURA LAVORI	
2°	08.30 – 12.30	ATTIVITA' PRATICA IN PISTA 1 • SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE	DOCENTI QUALIFICATI
	14.00	PRINCIPI DI PREPARAZIONE ATLETICA • SALUTE, PREVENZIONE, ALIMENTAZIONE • LE CAPACITA' MOTORIE SPORT SPECIFICHE • LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' PSICO-MOTORIE • GLI ESERCIZI DI "ALLENAMENTO PER TUTTI"	T.VALENTINI
	A SEGUIRE	MONTAGNA AMBIENTE • NATURA, FLORA E FAUNA • NIVOLOGIA	GUIDA ALPINA
	A SEGUIRE	MONTAGNA SICUREZZA • METEOROLOGIA • ORIENTEERING • CENNI SULLA NORMATIVA VIGENTE • PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	GUIDA ALPINA
	17.30	CHIUSURA LAVORI	
3°	08.30 – 12.30	ATTIVITA' PRATICA IN PISTA 2 • SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE	DOCENTI QUALIFICATI
	14.00	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E GRADIMENTO • SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI	COMMISSIONE
	14.30	CONGEDO	

STAGE INSEGNANTI "ANIMATORE SCOLASTICO DEGLI SPORT INVERNALI" : CONTENUTI DEL PROGRAMMA E FINALITA' DIDATTICHE			
ARGOMENTO	DOCENTE	DETTAGLI DEI CONTENUTI E OBIETTIVI FORMATIVI	PAROLE CHIAVE
INTRODUZIONE LAVORI <ul style="list-style-type: none"> • LA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI • LA SCUOLA TECNICI FEDERALI • DISCIPLINE, RUOLI E PROFESSIONI • PRINCIPI DI METODOLOGIA 	R.MANZONI	FAR CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITA' DELLE ISTITUZIONI PROTAGONISTE NEGLI SPORT INVERNALI. STRUTTURARE UN MODELLO OPERATIVO CHE PARTE DALLE LINEE GUIDA DI EVIDENZA SCIENTIFICA E CHE ABBAIA DELLE RICADUTE SULLE DIVERSE REALTA' SCOLASTICHE.	CONI, FEDERAZIONE, SPORT INVERNALI, COMITATI, CLUB DISCIPLINE, METODO, MAESTRO, ISTRUTTORE, ALLENATORE, TECNICO, PROGETTO, PIANO, PROGRAMMA
PSICOLOGIA DELLO SPORT <ul style="list-style-type: none"> • COME RELAZIONARSI • COME COMUNICARE • COME INSEGNARE 	G.GABRIELLI	I CONTENUTI DIDATTICI SI RIFANNO AI MODELLI OPERATIVI DI J.F.HERBART. PRATICAMENTE I TEMI SARANNO SVILUPPATI ATTRAVERSO : INFORMALITA', DIVERTIMENTO, INTERATTIVITA', E ADATTAMENTO ALLA REALTA' OPERATIVA DEI PARTECIPANTI. AL TERMINE DELL'INCONTRO GLI INSEGNANTI AVRANNO VALORIZZATO LE LORO CAPACITA' DI SVILUPPARE LEZIONI EFFICACI E MOTIVANTI ORIENTATE AGLI SPORT DELLA MONTAGNA	APPRENDIMENTO, DIDATTICA, CONDIZIONAMENTI, MOTIVAZIONE, ADOLESCENZA, CERVELLO, COMUNICAZIONE, AUTOREVOLEZZA, CARISMA
IL MODELLO TECNICO <ul style="list-style-type: none"> • LA PROGRESSIONE DIDATTICA • EQUIPAGGIAMENTO E MATERIALI • LO SCI E LA SCUOLA • LO SCI E IL CLUB • LO SCI E LA DISABILITA' MOTORIA E COGNITIVA 	STF FISIP	VERRANNO PRESENTATI I DOCUMENTI DIDATTICI DELLA SCUOLA TECNICI FEDERALI PER LO STUDIO, LO SVILUPPO E LA PROGRESSIONE DIDATTICA DELLA TECNICA DEGLI SPORT INVERNALI, DECLINATA AL CONTESTO SPECIFICO DI OGNI PARTECIPANTE (TIPO DI AMBIENTE, DISCIPLINA, SCUOLA E ALLIEVO). INDICAZIONI SULLE CARATTERISTICHE E LA SCELTA DEI MATERIALI. DIFFERENZE FRA LA PRATICA AGONISTICA E AMATORIALE. GLI INSEGNANTI SARANNO COSI' IN GRADO DI RICONOSCERE QUALI , E IL MODO PER SOMMINISTRARE GLI ESERCIZI MOTORI PROPEDEUTICI E SPECIFICI CAPACI DI GENERARE AUTONOMIA E SICUREZZA IN PISTA. LO SPORT PER LE PERSONE CON DISABILITA' RIVESTE FINALITA' PRIMARIE DI INCLUSIONE, AGGREGAZIONE E RIABILITAZIONE FISICA E SOCIALE. LA DISPONIBILITA' DI APPOSITE TECNICHE DI INSEGNAMENTO (MAESTRI DI SCI SPECIALIZZATI), DI STRUTTURE (IMPIANTI E ALBERGHI) E DI AUSILI ADATTI QUALE BASE PER LA PARTECIPAZIONE. PORTARE A CONOSCENZA GLI INSEGNANTI DELLE OPPORTUNITA' DATE DAGLI SPORT INVERNALI.	TECNICA, TATTICA, CURVA, INCLINAZIONE, PIEGAMENTO, DISTENSIONE, ARRETRAMENTO, TORSIONI, RITMO, SCIVOLAMENTO, EQUILIBRIO, SCI, SCARPONI, CASCO, PROGRESSIONE DIDATTICA, SCI CLUB, SCUOLA DI SCI DISABILITA', PERSONA, INCLUSIONE, AGGREGAZIONE, RIABILITAZIONE

STAGE INSEGNANTI "ANIMATORE SCOLASTICO DEGLI SPORT INVERNALI" : CONTENUTI DEL PROGRAMMA E FINALITA' DIDATTICHE			
ARGOMENTO	DOCENTE	DETTAGLI DEI CONTENUTI E OBIETTIVI FORMATIVI	PAROLE CHIAVE
ATTIVITA' PRATICA IN PISTA 1 • SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE	AMSI	CONOSCENZA DEGLI ALLIEVI, DELLE LORO ASPETTATIVE E DELLE LORO CAPACITA' SCIISTICHE (SI TRATTERA' DI UNA SIMULAZIONE DIDATTICA). RICONOSCIMENTO DEL CONTESTO. STRATEGIE PER LA SCELTA DEL MATERIALE PIU' ADATTO ALLA PRATICA. ORIENTAMENTO E AUTONOMIA NEGLI SPOSTAMENTI E NELL'USO DEGLI IMPIANTI. SPERIMENTAZIONE DEI MOVIMENTI "FONDAMENTALI". SPERIMENTAZIONE DELLO SCIVOLAMENTO, DELLA CURVA, ETC.. CONOSCERE E GENERARE CONDIZIONI DI SICUREZZA, AUTONOMIA E DIVERTIMENTO	
PRINCIPI DI PREPARAZIONE ATLETICA • SALUTE, PREVENZIONE, ALIMENTAZIONE • LE CAPACITA' MOTORIE SPORT SPECIFICHE • LA VALUTAZIONE DELLE ATTITUDINI PSICO-MOTORIE • GLI ESERCIZI DI "ALLENAMENTO PER TUTTI"	T.VALENTINI	CONDIVIDERE E PUNTUALIZZARE ALCUNI ASPETTI DELLO SVILUPPO PSICO-FISICO-MOTORIO DEGLI ALLIEVI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO. CONOSCERE GLI STRUMENTI DI ANALISI E DI CONTROLLO DELLE CAPACITA' E DELLE ABILITA' SPECIFICHE DEGLI ALLIEVI. NONCHE' LE ESERCITAZIONI UTILI PER LO SVILUPPO DELLE ATTITUDINI UTILI PER LA PRATICA DEGLI SPORT DELLA MONTAGNA. CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PROGETTO PIANIFICATO E PROGRAMMATO DI PREPARAZIONE SPECIFICA CON ESERCITAZIONI PERSONALIZZATE PER OGNI ALLIEVO : A SECONDA DELL'ETA', DELLE CAPACITA' , DELLE ABILITA', ETC.	ALLENAMENTO, SALUTE, PREVENZIONE, NUTRIZIONE, SVILUPPO, TAPPE, CAPACITA' MOTORIE, ABILITA', SPORT SPECIFICITA', VALUTAZIONE FUNZIONALE, TEST MOTORIO, LE FASI SENSIBILI, ESERCIZIO MOTORI, PRESCIISTICA
MONTAGNA AMBIENTE • NATURA, FLORA E FAUNA • NIVOLOGIA	GUIDA ALPINA	CARATTERISTICHE AMBIENTALI E NATURALISTICHE. LA NEVE E IL SUO METAMORFISMO. GENESI DEL FENOMENO DELLE VALANGHE. BOLLETTINI METEO-NIVOLOGICI. CONOSCENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE DI MONTAGNA E DEL SUO DELICATO EQUILIBRIO. INFORMAZIONE, CONOSCENZA E PREVENZIONE DEI RISCHI.	NATURA, AMBIENTE, MONTAGNA, FLORA, FAUNA, NEVE, CRISTALLO, VALANGA, SLAVINA
MONTAGNA SICUREZZA • METEOROLOGIA • ORIENTEERING • CENNI SULLA NORMATIVA VIGENTE • PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	GUIDA ALPINA	CENNI GENERALI SULLA TOPOGRAFIA DI MONTAGNA, SISTEMI DI ORIENTAMENTO (CARTA, BUSSOLA, GPS, ETC.) AUTOSOCCORSO IN CASO DI VALANGA E NORME DI COMPORTAMENTO. ATTREZZATURE (ARTVA, PALA, SONDA). ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DI UN SOCCORSO ORGANIZZATO SU VALANGA. PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE LEGATE ALL'AMBIENTE ALPINO ED IN PARTICOLARE A QUELLO INVERNALE.	PREVENZIONE, ORIENTAMENTO, TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA, BUSSOLA, GPS, ARVA, PALA, SONDA, RISCHIO, METEO, SOCCORSO, AUTOSOCCORSO,
ATTIVITA' PRATICA IN PISTA 2 • SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE	AMSI	ADATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL VARIARE DELLA NEVE, DELLA PISTA, DEL PENDIO E DELLA VELOCITA'	

STAGE INSEGNANTI "ANIMATORE SCOLASTICO DEGLI SPORT INVERNALI" : CONTENUTI DEL PROGRAMMA E FINALITA' DIDATTICHE			
ARGOMENTO	DOCENTE	DETTAGLI DEI CONTENUTI E OBIETTIVI FORMATIVI	PAROLE CHIAVE
VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E GRADIMENTO • SOMMINISTRAZIONE DI QUESTIONARI	COMMISSIONE	QUESTIONARI AD HOC	VALUTAZIONE, APPRENDIMENTO, GRADIMENTO
<p>OBIETTIVI FORMATIVI D'INSIEME :</p> <ul style="list-style-type: none"> • AVERE COGNIZIONE DELL'AMBIENTE MONTANO ANCHE NELLA SUA ESPRESSIONE NATURALISTICA PER APPREZZARLO E RISPETTARLO. • SODDISFARE LA NECESSITA', AD OPERA DEGLI INSEGNANTI, DI ACCOMPAGNARE GLI ALLIEVI IN UN CONTESTO PARTICOLARE COME QUELLO ALPINO, IN CONDIZIONI DI MASSIMA SICUREZZA. • CONOSCERE LE DISCIPLINE SPORTIVE PER UN APPROCCIO SCOLASTICO ADEGUATO. TANTO IN PALESTRA ,ATTRAVERSO LA PREPARAZIONE PSICO-FISICA, QUANTO SULLA NEVE. • RAGGIUNGERE I PIU' ELEVATI TASSI DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO UNA MODALITA' DIDATTICA TEORICO-PRATICA INTERATTIVA E PERSONALIZZATA. LO STUDIO DI CASI TESO AL <i>PROBLEM SOLVING</i>. • INTEGRARE LA DISABILITA' NELLA PRATICA DEGLI SPORT DELLA MONTAGNA. 			



...di un gruppo di lavoro che ha studiato il fenomeno della...

...di un gruppo di lavoro che ha studiato il fenomeno della...

...di un gruppo di lavoro che ha studiato il fenomeno della...

AGGIORNARSI











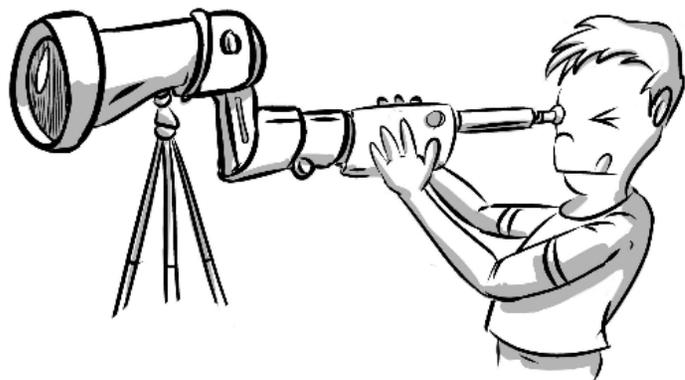








IL METODO SCIENTIFICO



1. OSSERVARE
IL FENOMENO



2. FORMULARE
DOMANDE



3. FORMULARE
IPOTESI



4. FARE GLI
ESPERIMENTI

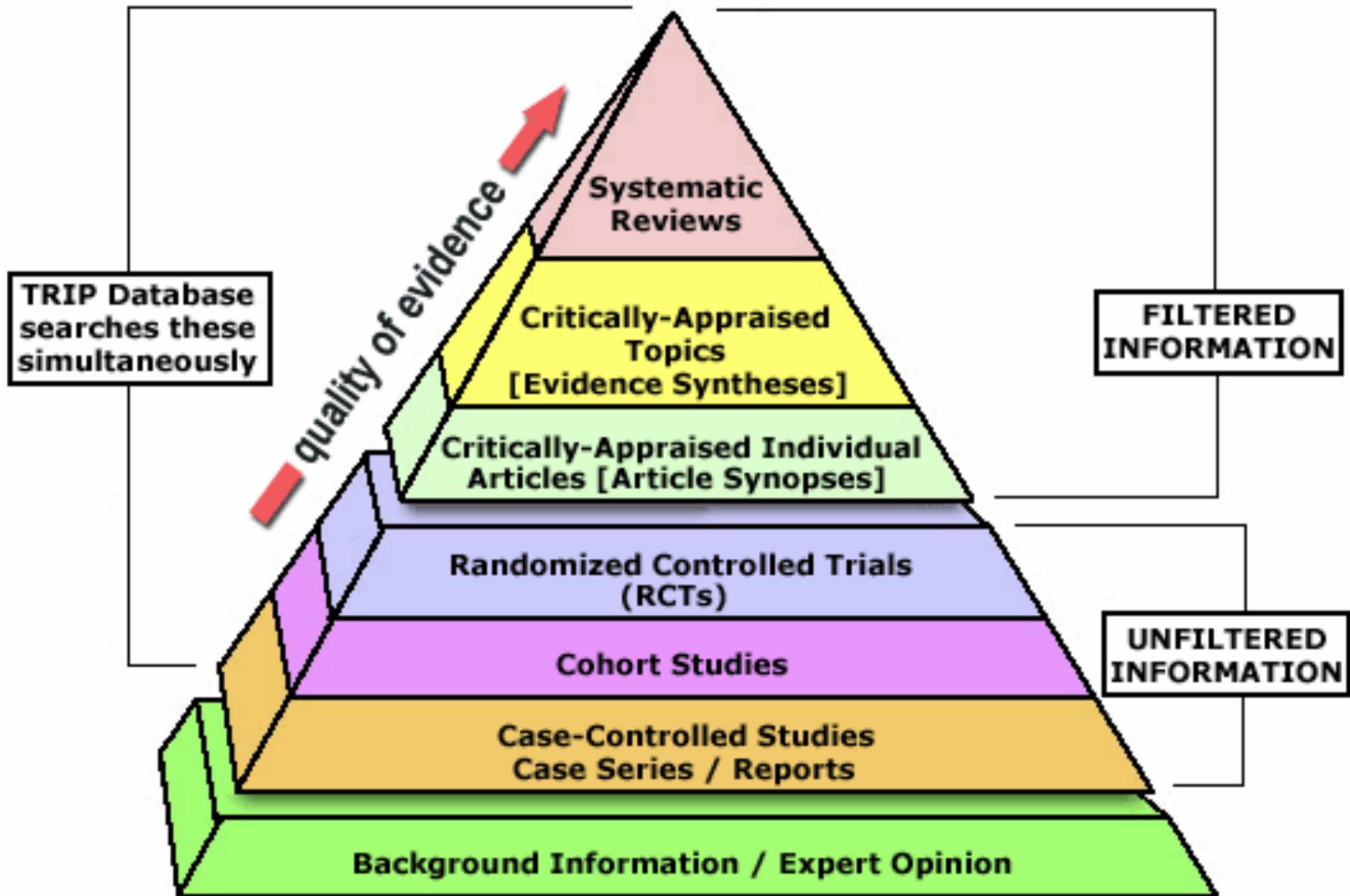


5. REGISTRARE E
ANALIZZARE I DATI



6. TRARRE UNA
CONCLUSIONE









SIATE GUF!

Roberto MANZONI

BUON LAVORO

stf@fisi.org